

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
IL MONDO IN ITALIANO

CL PLIDA

***Prova di produzione scritta
commentata***



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



MINISTERO
DELL'INTERNO



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



CERTIFICAZIONE LINGUA ITALIANA



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Livello PLIDA C1 – Prova di produzione scritta commentata

A cura di Sara Di Simone, Michele Martinoia, Chiara Mussomeli

Supervisione: Paolo Torresan

Revisione: Giammarco Cardillo, Paola Vecchio

INDICE

Introduzione	p. 4
Prova di produzione scritta	p. 5
Schede commentate per parametro	p. 13
Scheda di valutazione	p. 21
Griglie di valutazione della produzione scritta – Livello C1	p. 22
Strutture ricorrenti nelle prove di produzione PLIDA C1	p. 26

INTRODUZIONE

Informazioni generali sulla prova *Scrivere C1*

La prova Scrivere PLIDA C1 si compone di due parti. Il candidato deve produrre due testi, uno di tipo informativo/espositivo e l'altro di tipo argomentativo, di circa 180-220 parole ciascuno. La prova d'esempio che è stata scelta per essere commentata prevedeva la produzione di un testo informativo (articolo di giornale) e di un testo argomentativo (post destinato a un blog).

Istruzioni per l'uso della prova commentata

La prova commentata PLIDA C1 è pensata per i candidati che si preparano all'esame PLIDA C1 e per i docenti che li aiutano nella preparazione.

Le due parti che compongono l'esame sono state valutate dagli esperti del PLIDA. Per ogni parametro viene fornito un commento che descrive e motiva la valutazione espressa e l'attribuzione del punteggio che ne è derivata.

I parametri commentati sono stati visualizzati separatamente: in ogni sezione troverete nella colonna di sinistra la trascrizione della prova, e in quella di destra una breve scheda di commento.

Nelle schede vengono esplicitate le riflessioni svolte dal valutatore su:

1. che cosa ci aspettiamo per questo parametro da un candidato C1 che svolge la prova;
2. quali descrittori dei Criteri di valutazione PLIDA C1 relativi a questo parametro rappresentano meglio il testo prodotto dal candidato;
3. quali elementi del testo prodotto dal candidato vengono valutati per questo parametro.

Le sottolineature di colore diverso servono a mostrare i collegamenti tra le osservazioni riportate nella colonna di destra e le parti di testo della colonna di sinistra cui si riferiscono.

Il punteggio (da 1 a 10) assegnato per ciascun parametro è indicato con un cerchio di colore rosso.

PRIMA PARTE (minimo 180 - massimo 220 parole)

Lavori per un giornale online. Devi scrivere un articolo dal titolo «La realtà delle startup innovative in Italia». Hai a disposizione i dati riportati nelle tabelle qui sotto e la seguente definizione:

«Una startup è una società in via di sviluppo il cui obiettivo prevalente è la progettazione, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico».

Fig. 1 - Numero di startup in Italia negli anni 2013-2017

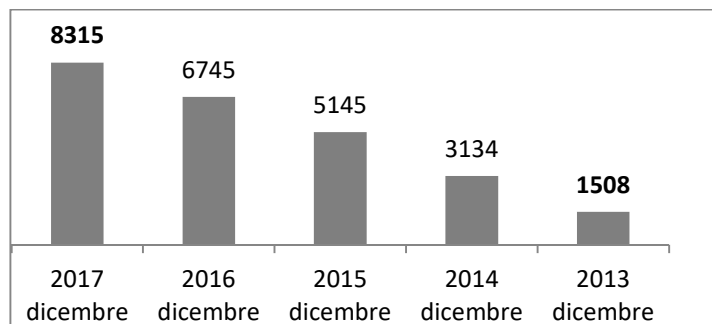


Fig. 2 - Le prime 5 regioni italiane con il maggior numero di startup

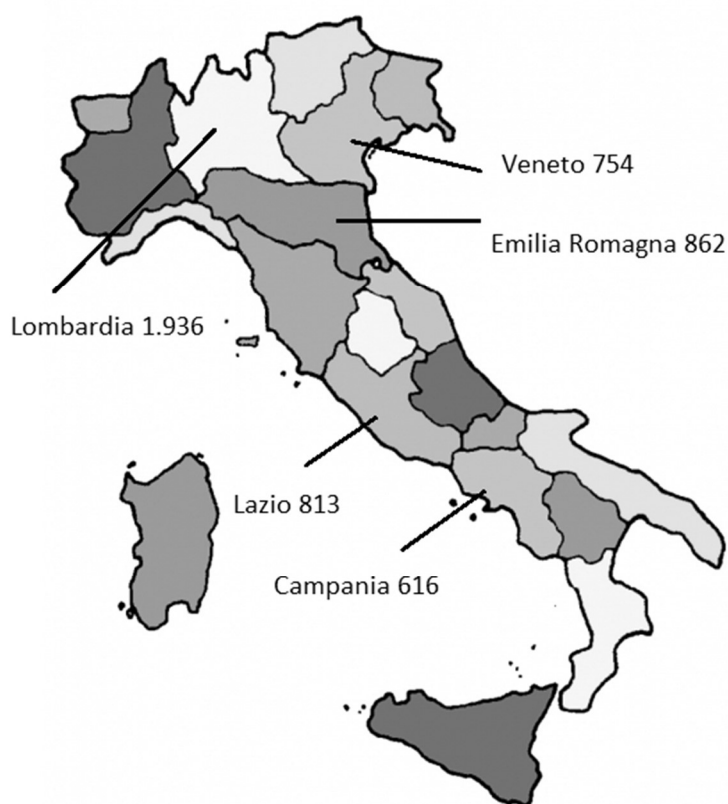


Fig. 3 - Settori in cui operano le startup italiane

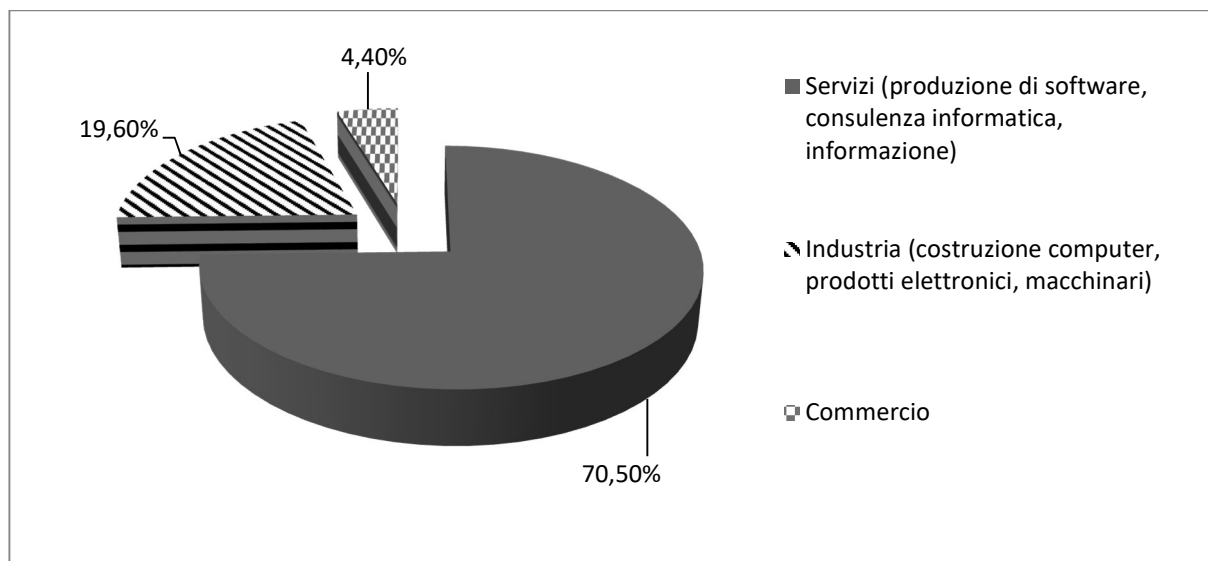
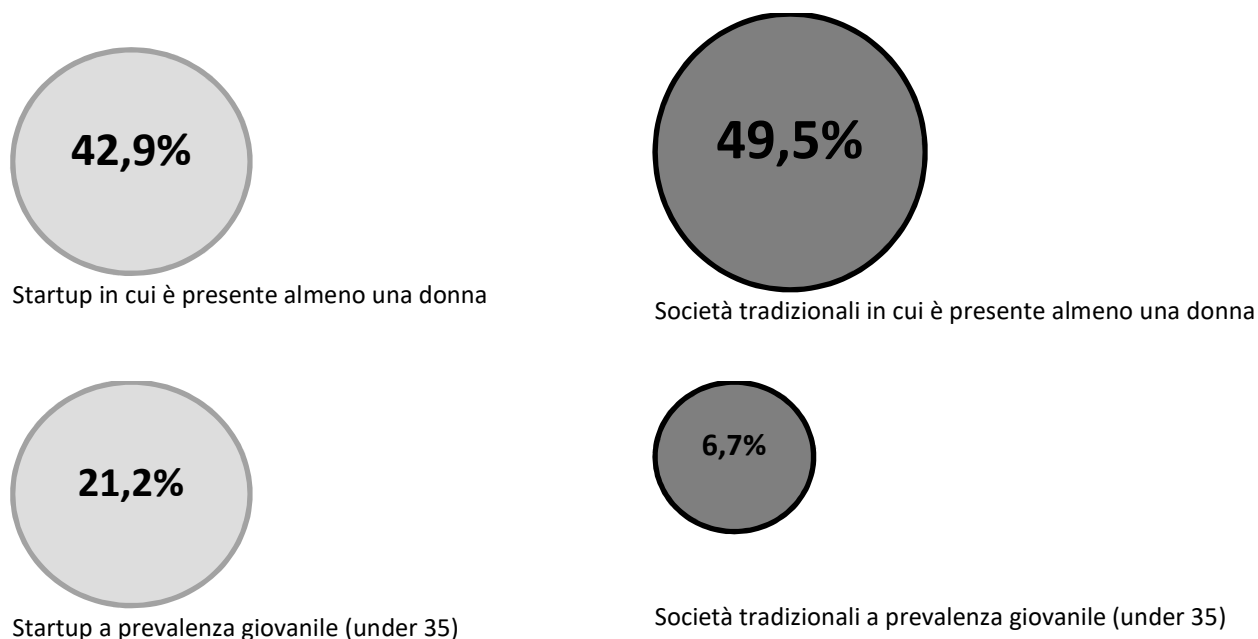


Fig. 4 - La presenza femminile e giovanile nelle startup italiane



Scrivi l'articolo:

- presenta i dati che hai a disposizione;
- commenta i dati, sottolineando gli aspetti che ritieni più significativi.

(Scrivi tra 180 e 220 parole: il conteggio comprenderà anche gli articoli, le preposizioni o le congiunzioni formati da una sola lettera. I testi che hanno in totale meno di 180 parole saranno annullati).

La Realtà delle Startup Innovative in Italia

Le startup innovative stanno diventando più prevalenti in Italia. Ogni anno vediamo una crescita costante del numero delle startup. ~~Dall'anno~~ Dal 2013 ^{al 2017} questo numero ha incrementato da circa ~~sette~~ ^{sette} mila, con un incremento medio di circa 1500 ogni anno. La maggior parte delle startup si occupano dei servizi, soprattutto ~~per~~ quelli che riguardano ~~la~~ la gestione di informazione e informatica. Il resto delle startup si trattano di ~~industria~~ ^(il 19,70%) e, ~~successivamente~~ successivamente, commercio (il 4,4 %). Da questi dati ~~deduciamo~~ possiamo ~~dedurre~~ dedurre che il commercio in Italia sta cambiando. ~~Il mondo di~~ ~~Startup~~ Queste startup renderà l'Italia ~~uno~~ uno stato più moderno e ~~capace~~ capace di coinvolgersi ~~nei~~ negli affari mondiali. L'innovazione è una qualità fondamentale nello sviluppo di commercio

~~e~~ e, a mio avviso, è questo che mancano le società tradizionali. ~~Può~~ Può essere questo il motivo per cui i dati

dimostrano che la maggior parte dei
giovani ^(under 35) ~~scegliono~~ di lavorare in una startup
rispetto a una società tradizionale: ~~cioè~~
~~8,4%~~ Le startup a prevalenza giovanile è il
21,2%, mentre ~~le~~ le società tradizionali
è soltanto il 6,7%. Inoltre, i dati ci
fanno capire le ~~post~~ regioni italiane più
coinvolte nelle startup. ~~ovviamente~~ Ovviamente,
la regione in cima è la Lombardia con 1,939.
In secondo posto, Emilia Romagna e ~~in~~ in
seguito, Lazio. Per far continuare ~~la~~ la
crescita delle startup in Italia, dovremmo
dare motivazioni a tutte le regioni affinché
questi numeri diventino alti ~~in~~ dappertutto.

SECONDA PARTE (minimo 180 – massimo 220 parole)

ATTENZIONE: DEVI SCEGLIERE E SVOLGERE SOLO UNA DELLE DUE TRACCE PROPOSTE QUI SOTTO.

Traccia 1 – Leggi questo post su un blog online:

*Salve a tutti,
sto preparando un esame di sociologia. Sul mio libro ho trovato un brano in cui si parla della **globalizzazione** (in particolare della dipendenza reciproca e degli scambi tra le varie zone del mondo) e del **transnazionalismo** (cioè del fatto che in questa epoca storica molte persone non vivono in un solo Stato, ma trascorrono la vita in molti posti diversi spostandosi da uno all'altro). Questi due concetti li ho capiti; quello che dice dopo, invece, non mi è chiaro. Mi aiutate a capirlo? Ve lo scrivo qua sotto:*

«Per comprendere questi due fenomeni bisogna fare riferimento allo straordinario sviluppo dei mezzi di comunicazione e di trasporto, che ha progressivamente emancipato molte delle attività umane dai vincoli rappresentati dalla distanza fisica. Tale sviluppo – in termini di maggiore velocità, maggiore capacità e minor costo – non ha avuto come conseguenza soltanto l'intensificarsi degli scambi e delle interrelazioni, ma ne ha stravolto la stessa natura».

Adattato da V. Cesareo, *La sfida delle migrazioni*, Milano, Vita e Pensiero 2015, p. 72

Grazie a tutti!

Michele

Decidi di rispondere al post. Nel testo:

- spiega che cosa viene detto nella citazione tra virgolette;
- illustra il legame tra la spiegazione tra virgolette e i due fenomeni indicati in grassetto;
- di' quali sono le conseguenze sulla vita quotidiana dei processi descritti.

Aiutati, dove lo ritieni necessario, con esempi tratti dalla tua esperienza diretta o indiretta.

Traccia 2 – Su un giornale online leggi questo breve articolo:

La più importante azienda di *e-commerce* al mondo muove quantità enormi di denaro. Ai dipendenti, però, vanno le briciole, denunciano i sindacati: «Nonostante gli introiti da capogiro, la ditta non vuole migliorare le retribuzioni né allentare i ritmi lavorativi». Ritmi che costringono gli addetti ai magazzini a turni massacranti di 8 ore sempre in piedi. Ci sono gli impacchettatori e i “prenditori”, quelli che corrono tra gli scaffali e il nastro trasportatore per prelevare la merce ordinata on line, continuamente osservati dalla stessa tecnologia che usano per lavorare.

I dipendenti descrivono così il puntatore ottico dato attualmente in dotazione ai “prenditori”: «È una specie di pistola-scanner con uno schermo che entro 15 secondi ti dice dove devi prendere la merce e poi misura quanto ci metti, quanti pezzi prendi. Dal primo *Beep!* parte il conto dei secondi che ci impieghi. I capi ti mandano dei messaggi per dirti se stai andando bene o se devi correre più veloce e tu vai in ansia». Sulla parete è scritto grosso come una casa: «Se sbagliate ve lo diciamo per migliorare». Il risultato è che si corre più in fretta e più in fretta si perde il posto: entro tre anni in media, anche tra gli assunti a tempo indeterminato. Pochissimi quelli che resistono più a lungo: «Ma all’azienda non interessa», dice un ex dipendente. «Non vogliono fidelizzarti, vogliono che ti sbrighi».

Sotto l’articolo trovi questo commento:

alex68: Ma basta con queste lamentele dei lavoratori! Invece di ringraziare per il lavoro che hanno, con la crisi che c’è...

Rispondi ad alex68:

- di’ se sei d’accordo con lui o no e perché;
- commenta, sulla base delle tue esperienze dirette o indirette, i cambiamenti in corso nel mondo del lavoro;
- indica quali sono, secondo te, i valori che dovrebbero orientare il mondo del lavoro.

Ricorda che devi scegliere e svolgere SOLO UNA delle due tracce proposte.

(Scrivi tra 180 e 220 parole: il conteggio comprenderà anche gli articoli, le preposizioni o le congiunzioni formati da una sola lettera. I testi che hanno in totale meno di 180 parole saranno annullati).

TRACCIA SCELTA: 2 (Scrivi in questo spazio il numero della traccia che vuoi svolgere)

Con questo periodo della crisi, diventa sempre più difficile da trovare, e poi da tenere, un lavoro. Grazie ~~alle aziende~~ ^{alle aziende} tante grandi aziende internazionali, una gran quantità di persone ~~hanno preso un lavoro~~ sono ~~adesso~~ riuscite a prendersi un lavoro. Purtroppo sono queste stesse aziende che usano sia il loro potere che lo stato ^{odierno} dell'economia ~~per~~ a ~~loro~~ loro beneficio. Loro sfruttano i loro lavoratori, e questo non è per niente giusto. Bisogna ^{che abbiano} ~~avere~~ rispetto a tutti che dedicano il loro tempo e forza a far funzionare l'azienda. A mio parere, ~~è una mancanza di~~ ~~è necessario~~ ~~che~~ ~~che~~ il commento di "alex58" dimostra un'ignoranza sui diritti dei dipendenti. Conosco bene quanto sia duro un lavoro del genere, ~~dal~~ ~~momento che~~ siccome ho trascorso 2 anni ^{lavorando} ~~lavorando~~ per un'azienda di e-commerce. Nonostante non fosse

PLIDA C1

un'azienda così importante ~~per~~ ^{Scrivere} quanto quello descritto nel testo, il mio ruolo era uguale a quello di 'prenditore' e mi ~~si~~ stancavo così tanto che non avevo più forza di

uscire il ~~era~~ fine-settimana. Dopo aver lasciato questo lavoro, mi sono trovata in un'altra azienda che mi ha fatto capire cosa vuol dire "essere rispettata" come dipendente. Di conseguenza, non credo più che per tenere un lavoro bisogna vivere in ansia. [Malgrado ci siano pochi lavori, il rispetto è fondamentale e tutti dovrebbero ~~se~~ protestare l'ingiustizia ~~nel~~ ~~forse~~ in qualsiasi lavoro nel mondo.] ~~Esistono tanti esempi nel mondo di aziende che trattano bene i loro lavoratori~~

PRIMA PARTE COMMENTATA

<p>La Realtà delle Startup Innovative in Italia</p> <p>Le startup innovative stanno diventando più prevalenti in Italia. Ogni anno vediamo una crescita costante del numero delle startup. <u>Dal 2013 al 2017 questo numero ha incrementato da circa sette mila, con un incremento medio di circa 1500 ogni anno. La maggior parte delle startup si occupano di servizi, soprattutto quelli che riguardano la gestione di informazione e informatica. Il resto delle startup si trattano di industria (il 19,70%) e, successivamente, commercio (il 4,4%). Da questi dati possiamo dedurre che il commercio in Italia sta cambiando. Queste startup renderà l'Italia uno stato più moderno e capace di coinvolgersi negli affari mondiali. L'innovazione è una qualità fondamentale nello sviluppo di commercio e, a mio avviso, è questo che mancano le società tradizionali. Può essere questo il motivo per cui i dati dimostrano che la maggior parte dei giovani (under 35) scelgono di lavorare in una startup rispetto a una società tradizionale.</u></p> <p><u>Le startup a prevalenza giovanile è il 21,2%, mentre le società tradizionali è soltanto il 6,7%. Inoltre, i dati ci fanno capire le regioni italiane più coinvolte nelle startup. Ovviamente, la regione in cima è la Lombardia con 1939.</u></p> <p><u>In secondo posto, Emilia Romagna e in seguito, Lazio. Per far continuare la crescita delle startup in Italia, dovremmo dare motivazioni a tutte le regioni affinché questi numeri diventino alti dappertutto.</u></p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>	<p>CONTENUTO E SVOLGIMENTO DEL COMPITO: 4</p> <p>Il compito richiesto al candidato era questo:</p> <p><i>Scrivi un articolo sul giornale on line per il quale lavori nel quale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>presenti i dati che hai a disposizione;</i> • <i>commenti i dati, sottolineando gli aspetti che ritieni significativi.</i> <p>Descrittori della griglia di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affronta solo alcuni punti della scaletta o tutti i punti in maniera superficiale. (3-4) • Alcuni dettagli sono poco rilevanti o solo accennati. (3-4) • Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) sono adatte alla richiesta. (5-6) <p>Osservando la prova si nota che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il candidato affronta entrambi i punti della scaletta, ma per il primo punto non sfrutta tutti i dati a sua disposizione (quello sulla presenza femminile manca del tutto) e il commento è solo accennato; • i pochi dettagli presenti non arricchiscono il testo; • le caratteristiche del testo rispondono abbastanza alla richiesta (è presente un titolo ma manca una vera e propria conclusione). <p>La produzione si colloca nella fascia di punteggio 3-4; dal momento che però "Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) sono adatte alla richiesta" (fascia 5-6), si è attribuito il punteggio massimo previsto da questa fascia (4 punti).</p>
--	---	--

La Realtà delle Startup Innovative in Italia	10	COERENZA E COESIONE: 6
<p><u>Le startup innovative stanno diventando più prevalenti in Italia.</u> Ogni anno vediamo una crescita costante del numero delle startup.</p>	9	<p>Per questo parametro da un candidato C1 ci aspettiamo:</p>
<p>Dal 2013 al 2017 questo numero ha incrementato da circa sette mila, con un incremento medio di circa 1500 ogni anno. <u>La maggior parte delle startup si occupano di servizi, soprattutto quelli che</u> riguardano la gestione di informazione e informatica. <u>Il resto</u> delle startup si trattano di industria (il 19,70%) e, <u>successivamente</u>, commercio (il 4,4%). <u>Da questi dati possiamo dedurre</u> che il commercio in Italia sta cambiando. Queste startup renderà l'Italia uno stato più moderno e capace di coinvolgersi negli affari mondiali. L'innovazione è una qualità fondamentale nello sviluppo di commercio e, <u>a mio avviso</u>, è <u>questo che</u> mancano le società tradizionali. <u>Può essere questo il motivo per cui</u> i dati dimostrano che la maggior parte dei giovani (under 35) scelgono di lavorare in una startup rispetto a una società tradizionale.</p>	8	<ul style="list-style-type: none"> • un testo ben strutturato; • un buon uso di connettivi e coesivi.
<p><u>Le startup a prevalenza giovanile</u> è il 21,2%, <u>mentre</u> le società tradizionali è soltanto il 6,7%. <u>Inoltre</u>, i dati ci fanno capire <u>le regioni italiane più coinvolte nelle startup</u>. Ovviamente, la regione in cima è la Lombardia con 1939.</p>	7	<p>Descrittori della griglia di valutazione</p>
<p>In secondo posto, Emilia Romagna e in seguito, Lazio. <u>Per far continuare la crescita delle startup in Italia</u>, dovremmo dare motivazioni a tutte le regioni affinché questi numeri diventino alti dappertutto.</p>	6	<ul style="list-style-type: none"> • <u>La gerarchia delle informazioni è ben definita.</u> (5-6) • <u>Buon uso di connettivi e coesivi anche se può comparire qualche esitazione.</u> (5-6) • Il testo è logicamente ordinato. (7-8)
<p></p>	5	<p>Osservando la prova si nota che:</p>
<p></p>	4	<ul style="list-style-type: none"> • il testo è organizzato in modo logico e la gerarchia delle informazioni è abbastanza evidente; • sono presenti vari coesivi e connettivi, usati in modo perlopiù appropriato.
<p></p>	3	<p></p>
<p></p>	2	<p></p>
<p></p>	1	<p></p>
<p></p>		<p>L'elaborato si colloca nella fascia di punteggio 5-6; dal momento che però "Il testo è logicamente ordinato" (7-8) e le imprecisioni nell'uso degli elementi di coesione sono in effetti limitate a un passaggio, si è deciso di attribuire il punteggio più alto previsto da questa fascia (6 punti).</p>

<p>La Realtà delle Startup Innovative in Italia</p> <p>Le startup innovative stanno diventando <u>più prevalenti</u> in Italia. Ogni anno vediamo una <u>crescita</u> costante del <u>numero</u> delle startup. Dal 2013 al 2017 questo <u>numero</u> ha <u>incrementato</u> da circa sette mila, con un <u>incremento medio</u> di circa 1500 ogni anno. La maggior parte delle startup <u>si occupano</u> di servizi, soprattutto quelli che <u>riguardano</u> la <u>gestione</u> di informazione e informatica. Il resto delle startup <u>si trattano</u> di industria (il 19,70%) e, successivamente, <u>commercio</u> (il 4,4%). Da questi dati possiamo <u>didurre</u> che il <u>commercio</u> in Italia sta cambiando. Queste startup renderà l'Italia uno stato più moderno e capace di <u>coinvolgersi</u> negli <u>affari mondiali</u>. L'<u>innovazione</u> è una qualità fondamentale nello <u>sviluppo</u> di <u>commercio</u> e, a mio avviso, è questo che <u>mancano</u> le società tradizionali. Può essere questo il motivo per cui i dati dimostrano che la maggior parte dei giovani (under 35) scelgono di lavorare in una startup rispetto a una società tradizionale.</p> <p>Le startup a prevalenza giovanile è il 21,2%, mentre le società tradizionali è soltanto il 6,7%. Inoltre, i dati ci fanno <u>capire</u> le regioni italiane più <u>coinvolte</u> nelle startup. Ovviamente, la regione in cima è la Lombardia con 1939.</p> <p>In secondo posto, Emilia Romagna e in seguito, Lazio. Per far continuare la <u>crescita</u> delle startup in Italia, dovremmo dare motivazioni a tutte le regioni affinché questi <u>numeri</u> diventino alti dappertutto.</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>	<p>LESSICO: 5</p> <p>Per questo parametro da un candidato C1 ci aspettiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padronanza e precisione; • una buona ampiezza. <p>Descrittori della griglia di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Dà prova di un lessico adeguato alla consegna. (5-6)</u> • <u>Alcune scelte lessicali sono inappropriate o non corrette;</u> il lettore può essere costretto a rileggere un intero passaggio. (3-4) <p>Osservando la prova si nota che</p> <ul style="list-style-type: none"> • il repertorio è adeguato alla richiesta (sono presenti alcuni termini specifici), anche se a volte il candidato tende a <u>ripetere le sue scelte</u>; • compaiono alcuni errori. <p>Per questo parametro il testo corrisponde al primo descrittore della fascia di punteggio 5-6 e al secondo della fascia 3-4. Dal momento che il secondo descrittore della fascia 3-4 è solo parzialmente rappresentato (gli errori infatti non ostacolano la lettura), si è deciso di collocare la prova nella fascia di punteggio 5-6 e di attribuire il punteggio più basso previsto (5 punti).</p>
--	--	--

<p>La Realtà delle Startup Innovative in Italia</p> <p>Le startup innovative stanno diventando più prevalenti in Italia. Ogni anno vediamo una <u>crescita</u> costante del numero delle startup. Dal 2013 al 2017 questo numero <u>ha incrementato da circa sette mila</u>, con un incremento medio di circa 1500 ogni anno. La maggior parte delle startup <u>si occupano</u> di servizi, <u>soprattutto quelli che</u> riguardano la gestione di informazione e informatica. Il resto delle startup <u>si trattano</u> di industria (il 19,70%) e, successivamente, commercio (il 4,4%). Da questi dati possiamo <u>didurre</u> che il commercio in Italia sta cambiando. Queste startup <u>renderà</u> l'Italia uno stato più moderno e capace di coinvolgersi negli affari mondiali. L'innovazione è una qualità fondamentale nello sviluppo <u>di</u> commercio e, a mio avviso, è questo che mancano le società tradizionali. Può essere questo il motivo <u>per cui</u> i dati dimostrano che la maggior parte dei giovani (under 35) <u>scegliono</u> di lavorare in una startup rispetto a una società tradizionale.</p> <p>Le startup a prevalenza giovanile <u>è</u> il 21,2%, mentre le società tradizionali <u>è</u> soltanto il 6,7%. Inoltre, i dati <u>ci fanno capire</u> le regioni italiane più coinvolte nelle startup. Ovviamente, la regione in cima è la Lombardia con 1939.</p> <p><u>In</u> secondo posto, Emilia Romagna e in seguito, Lazio. Per <u>far continuare</u> la crescita delle startup in Italia, dovremmo dare motivazioni a tutte le regioni <u>affinché questi numeri diventino</u> alti dappertutto.</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>	<p>GRAMMATICA, ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA: 4</p> <p>Per questo parametro da un candidato C1 ci aspettiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'ampia varietà di strutture; • una notevole accuratezza grammaticale. <p>Descrittori della griglia di valutazione (3-4)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Le strutture sono poche</u> e perlopiù elementari. • <u>Gli errori possono essere diffusi</u> e/o disturbare la lettura. <p>Osservando la prova si nota che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le strutture complesse presenti sono poche; • compaiono frequenti errori grammaticali e ortografici (in parte anche di base). <p>Il testo corrisponde perfettamente alla descrizione della fascia di punteggio 3-4. Quando si verifica questa condizione, si attribuisce il punteggio massimo previsto dalla fascia: per questo motivo il candidato ha ottenuto 4 punti in questo parametro.</p>
--	---	---

SECONDA PARTE COMMENTATA

<p>Con questo periodo della crisi, diventa sempre più difficile da trovare, e poi da tenere, un lavoro. Grazie a tante grandi aziende internazionali, una gran quantità di persone sono riuscite a prendersi un lavoro. Purtroppo sono queste stesse aziende che usano sia il loro potere che lo stato odierno dell'economia a loro beneficio. Loro sfruttano i loro lavoratori, e questo non è per niente giusto. <u>Bisogna che abbiano rispetto a tutti che dedicano il loro tempo e forza a far funzionare l'azienda.</u></p> <p>A mio parere, il commento di "alex68" dimostra un'ignoranza sui diritti dei dipendenti. <u>Conosco bene quanto sia duro un lavoro del genere siccome ho trascorso 2 anni lavorando per un'azienda di e-commerce. Nonostante non fosse un'azienda così importante quanto quello descritto nel testo, il mio ruolo era uguale a quello di 'prenditore' e mi stancavo così tanto che non avevo più forza di uscire il fine-settimana. Dopo aver lasciato questo lavoro, mi sono trovata in un'altra azienda che mi ha fatto capire cosa vuol dire "essere rispettata" come dipendente. Di conseguenza, non credo più che per tenere un lavoro bisogna vivere in ansia. [Malgrado ci siano pochi lavori, il rispetto è fondamentale e tutti dovrebbero protestare l'ingiustizia in qualsiasi lavoro nel mondo.]</u></p>	<div>10</div> <div>9</div> <div>8</div> <div>7</div> <div>6</div> <div>5</div> <div>4</div> <div>3</div> <div>2</div> <div>1</div>	<p>CONTENUTO E SVOLGIMENTO DEL COMPITO: 6</p> <p>Il compito richiesto allo studente era questo:</p> <p><i>Dai una risposta al commento del lettore dell'articolo on line in cui</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>esprimi il tuo accordo o disaccordo, spiegando il motivo;</i> • <i>commenti i cambiamenti del mondo del lavoro, riportando esempi;</i> • <i>indichi quali valori dovrebbero ispirare il mondo del lavoro.</i> <p>Descrittori della griglia di valutazione (5-6)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affronta tutti i punti della scaletta anche se alcuni possono essere meno sviluppati di altri. • Si nota la presenza di dettagli e/o di esempi pertinenti. • Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) sono adatte alla richiesta. <p>Osservando la prova si nota che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il candidato affronta tutti e tre i punti della scaletta, ma il primo risulta poco sviluppato; • in alcune parti il candidato dettaglia il suo discorso in modo pertinente (per esempio quando riporta la sua esperienza personale); • le caratteristiche del testo rispondono abbastanza alla richiesta (per esempio il candidato si riferisce al lettore, citando il suo nickname). <p>Il testo corrisponde perfettamente alla descrizione della fascia di punteggio 5-6. Quando si verifica questa condizione, si attribuisce il punteggio massimo previsto dalla fascia: per questo motivo il candidato ha ottenuto 6 punti in questo parametro.</p>
--	--	---

<p><u>Con questo periodo della crisi</u>, diventa sempre più difficile da trovare, e poi da tenere, un lavoro. <u>Grazie a tante grandi aziende internazionali</u>, una grande quantità di persone sono riuscite a prendersi un lavoro. <u>Purtroppo sono queste stesse aziende che</u> usano sia il loro potere che lo stato odierno dell'economia a loro beneficio. Loro sfruttano i loro lavoratori, e questo non è per niente giusto. <u>Bisogna che</u> abbiano rispetto a tutti che dedicano il loro tempo e forza a far funzionare l'azienda.</p> <p>A mio parere, il commento di "alex68" dimostra un'ignoranza sui diritti dei dipendenti. <u>Conosco bene</u> quanto sia duro un lavoro del genere <u>siccome</u> ho trascorso 2 anni lavorando per un'azienda di e-commerce. Nonostante non fosse un'azienda <u>così importante quanto quello</u> descritto nel testo, il mio ruolo era uguale a quello di 'prenditore' e mi stancavo <u>così tanto che</u> non avevo più forza di uscire il fine-settimana. Dopo aver lasciato questo lavoro, mi sono trovata in un'altra azienda che mi ha fatto capire cosa vuol dire "essere rispettata" come dipendente. <u>Di conseguenza</u>, non credo più che per tenere un lavoro bisogna vivere in ansia. [Malgrado ci siano pochi lavori, il rispetto è fondamentale e tutti dovrebbero protestare l'ingiustizia in qualsiasi lavoro nel mondo.]</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	<p>COERENZA E COESIONE: 8</p> <p>Per questo parametro da un candidato C1 ci aspettiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un testo ben strutturato; • un buon uso di connettivi e coesivi. <p>Descrittori della griglia di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>La gerarchia delle informazioni è definita e ben articolata.</u> (7-8) • <u>Buon controllo dei connettivi e delle espressioni coesive.</u> (7-8) • Il testo è logicamente ordinato. (7-8) <p>Osservando la prova si nota che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le informazioni sono organizzate in modo logico e articolato; • sono presenti vari coesivi e connettivi, usati in modo perlopiù appropriato. <p>Il testo corrisponde pienamente alla descrizione della fascia di punteggio 5-6. Quando si verifica questa condizione, si attribuisce il punteggio massimo previsto dalla fascia: per questo motivo il candidato ha ottenuto 6 punti in questo parametro.</p>
---	--	---

<p>Con questo periodo della crisi, diventa sempre più difficile da trovare, e poi da tenere, un lavoro. Grazie a tante grandi <u>aziende internazionali</u>, una grande quantità di persone sono riuscite a <u>prendersi un lavoro</u>. Purtroppo sono queste stesse aziende che usano sia il loro potere che lo <u>stato odierno dell'economia</u> a loro <u>beneficio</u>. Loro <u>sfruttano i loro lavoratori</u>, e questo non è per niente giusto. Bisogna che <u>abbiano rispetto a tutti</u> che <u>dedicano il loro tempo e forza</u> a far funzionare l'azienda.</p> <p>A mio parere, il commento di "alex68" <u>dimostra un'ignoranza sui diritti dei dipendenti</u>. <u>Conosco</u> bene quanto sia duro un lavoro del genere siccome ho <u>trascorso 2 anni</u> lavorando per un'azienda di e-commerce. Nonostante non fosse un'azienda così importante quanto quello descritto nel testo, il mio <u>ruolo</u> era uguale a quello di 'prenditore' e mi stancavo così tanto che non avevo più forza di uscire il fine-settimana. Dopo aver lasciato questo lavoro, mi sono trovata in un'altra azienda che mi ha fatto capire cosa vuol dire "essere rispettata" come dipendente. Di conseguenza, non credo più che per tenere un lavoro bisogna vivere in ansia. [Malgrado ci siano pochi lavori, il rispetto è fondamentale e tutti dovrebbero <u>protestare l'ingiustizia</u> in qualsiasi lavoro nel mondo.]</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	<p>LESSICO: 7</p> <p>Per questo parametro da un candidato C1 ci aspettiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padronanza e precisione; • una buona ampiezza. • qualche termine specifico. <p>Descrittori della griglia di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Dimostra un ampio repertorio (sinonimi, termini tecnici, vocaboli poco frequenti). (7-8)</u> • <u>Gli errori lessicali sono ridotti e non sono significativi. (5-6)</u> <p>Osservando la prova si nota che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il candidato produce un lessico vario e adeguato alla consegna; • compaiono alcuni errori lessicali. <p>Il testo corrisponde al primo descrittore della fascia di punteggio 7-8 e al secondo della fascia 5-6. Si è pertanto deciso di collocarlo nella fascia 7-8 e di attribuire il punteggio più basso previsto da questa fascia (7 punti).</p>
--	--	---

<p>Con questo periodo <u>della crisi</u>, diventa sempre più difficile <u>da trovare</u>, e poi da tenere, un lavoro. Grazie a tante grandi aziende internazionali, una grande quantità di persone <u>sono riuscite</u> a prendersi un lavoro. Purtroppo sono queste stesse aziende che usano sia il loro potere che lo stato odierno dell'economia a loro beneficio. Loro sfruttano i loro lavoratori, e questo non è per niente giusto. <u>Bisogna che abbiano</u> rispetto a <u>tutti che</u> dedicano il loro tempo e forza a <u>far funzionare</u> l'azienda.</p> <p>A mio parere, il commento di "alex68" dimostra un'ignoranza sui diritti dei dipendenti. <u>Conosco bene quanto sia</u> duro un lavoro del genere siccome ho trascorso 2 anni <u>lavorando</u> per un'azienda di e-commerce. <u>Nonostante non fosse</u> un'azienda così importante quanto <u>quello</u> descritto nel testo, il mio ruolo era uguale a quello di 'prenditore' e mi stancavo così tanto che non avevo più forza di uscire il fine-settimana. <u>Dopo aver lasciato</u> questo lavoro, mi sono trovata in un'altra azienda che mi ha fatto capire <u>cosa vuol dire</u> "essere rispettata" come dipendente. Di conseguenza, non credo più che per <u>tenere</u> un lavoro <u>bisogna</u> vivere in <u>anzia</u>. <u>[Malgrado ci siano pochi</u> lavori, il rispetto è fondamentale e tutti dovrebbero protestare l'ingiustizia in qualsiasi lavoro nel mondo.]</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>	<p>GRAMMATICA, ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA: 6</p> <p>Per questo parametro da un candidato C1 ci aspettiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'ampia varietà di strutture; • una notevole accuratezza grammaticale. <p>Descrittori della griglia di valutazione (5-6)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Sufficiente varietà di strutture per affrontare il compito.</u> • <u>Gli errori sono pochi e non disturbano la lettura.</u> <p>Osservando la prova si nota che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono presenti diverse strutture complesse; • l'accuratezza grammaticale e ortografica è limitata. <p>Il testo corrisponde pienamente alla descrizione della fascia di punteggio 5-6. Quando si verifica questa condizione, si attribuisce il punteggio massimo previsto dalla fascia: per questo motivo il candidato ha ottenuto 6 punti in questo parametro.</p>
--	---	---

PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio finale attribuito alla prova deriva dalla media dei punteggi parziali:

- a) Media relativa alla prima parte: $(4+6+5+4)/4=4,8$
- b) Media relativa alla seconda parte: $(6+8+7+6)/4=6,8$
- c) Media dei due punteggi parziali: $(4,8+6,8)/2=5,8$

La media finale viene poi riportata in trentesimi attraverso questa tabella di conversione:

da 0,6 a 2,5	da 2,6 a 4,5	da 4,6 a 5,1	5,2 5,3	5,4 5,5 5,6	5,7 5,8	da 5,9 a 6,5	da 6,6 a 7,1	7,2 7,3	7,4 7,5 7,6	7,7 7,8	da 7,9 a 8,5	da 8,6 a 9,1	da 9,2 a 9,7	da 9,8 a 10
--------------	--------------	--------------	------------	-------------------	------------	--------------	--------------	------------	-------------------	------------	--------------	--------------	--------------	-------------

10	16	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Il punteggio può essere calcolato anche automaticamente usando il foglio di calcolo apposito, scaricabile gratuitamente dal sito.

Prima parte

Contenuto e svolgimento del compito	Coerenza e coesione	Lessico	Grammatica, ortografia, punteggiatura
4	6	5	4

Seconda parte

Contenuto e svolgimento del compito	Coerenza e coesione	Lessico	Grammatica, ortografia, punteggiatura
6	8	7	6

media prima parte	4,8
media seconda parte	6,8
media punteggi parziali	5,8

PUNTEGGIO FINALE**21**

Griglie di valutazione della produzione scritta - Livello C1

PRODUZIONE SCRITTA - CONTENUTO E SVOLGIMENTO DEL COMPITO	
10 9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affronta tutti i punti della scaletta in modo molto chiaro e approfondito. ▪ A sostegno dell'argomentazione ricorre a dettagli ed esempi in maniera accurata e precisa. ▪ Stile sicuro, tale da esercitare un impatto positivo sul lettore. ▪ Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) rispondono pienamente alla richiesta.
8 7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affronta tutti i punti della scaletta in modo approfondito. ▪ Dettagli ed esempi sono espressi in maniera piuttosto accurata (grado di certezza/incertezza, probabilità/necessità, ecc.). ▪ Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) sono adatte alla richiesta.
6 5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affronta tutti i punti della scaletta anche se alcuni possono essere meno sviluppati di altri. ▪ Si nota la presenza di dettagli e/o di esempi pertinenti. ▪ Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) sono adatte alla richiesta.
4 3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affronta solo alcuni punti della scaletta o tutti i punti ma in maniera superficiale. ▪ Alcuni dettagli sono poco rilevanti o solo accennati. ▪ Il testo presenta diverse incongruenze (tipologia, registro, formule, ecc.).
2 1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il testo non risponde alla consegna. ▪ Le caratteristiche del testo (tipologia, registro, formule, ecc.) non sono adatte alla richiesta.

PRODUZIONE SCRITTA - COERENZA E COESIONE	
10 9	<ul style="list-style-type: none"> Le informazioni sono organizzate in modo da esercitare un impatto positivo sul lettore. Ottimo controllo dei connettivi e delle espressioni coesive. Il testo è logicamente ordinato.
8 7	<ul style="list-style-type: none"> La gerarchia delle informazioni è definita e ben articolata. Buon controllo dei connettivi e delle espressioni coesive. Il testo è logicamente ordinato.
6 5	<ul style="list-style-type: none"> La gerarchia delle informazioni è ben definita. Buon uso di connettivi e coesivi anche se può comparire qualche esitazione. Il testo è logicamente ordinato ma in alcuni punti può mostrare lacune nella struttura.
4 3	<ul style="list-style-type: none"> La gerarchia delle informazioni non è ben definita. Varietà limitata e/o scarso controllo di connettivi e coesivi. Una o più parti del testo presentano salti logici.
2 1	<ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione delle idee non è affatto chiara. Scarso numero di coesivi e connettivi, a volte usati in maniera scorretta.

PRODUZIONE SCRITTA - LESSICO	
10 9	<ul style="list-style-type: none"> Grazie al ricco repertorio è in grado di selezionare i termini appropriati per esprimere sfumature di significato. Lessico corretto e appropriato.
8 7	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra un ampio repertorio (sinonimi, termini tecnici, vocaboli poco frequenti). Gli errori lessicali sono occasionali e di minore entità.
6 5	<ul style="list-style-type: none"> Dà prova di un lessico adeguato alla consegna. Gli errori lessicali sono ridotti e non sono significativi.
4 3	<ul style="list-style-type: none"> Il lessico non è sufficiente per affrontare gli argomenti proposti con la dovuta precisione. Alcune scelte lessicali sono inappropriate o non corrette; il lettore può essere costretto a rileggere un intero passaggio.
2 1	<ul style="list-style-type: none"> Il lessico è inadeguato ad affrontare gli argomenti proposti. Errori lessicali ostacolano la comprensione di alcuni passaggi.

PRODUZIONE SCRITTA - GRAMMATICA, ORTOGRAFIA, PUNTEGGIATURA¹	
10 9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricca varietà di strutture. ▪ Il controllo sulle forme è costante; può comparire qualche svista.
8 7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Buona varietà di strutture. ▪ Gli errori sono molto rari.
6 5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sufficiente varietà di strutture per affrontare il compito. ▪ Gli errori sono pochi e non disturbano la lettura.
4 3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le strutture sono poche e perlopiù elementari. ▪ Gli errori possono essere diffusi e/o disturbare la lettura.
2 1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Varietà ristretta di strutture. ▪ Gli errori sono molto diffusi e riguardano anche strutture di base.

¹ Al livello C1 si danno per acquisite tutte le strutture della lingua italiana.

Strutture ricorrenti nelle prove di produzione PLIDA C1

Al livello C1 si danno per acquisite tutte le principali strutture della lingua italiana. Nelle produzioni scritte ci si aspetta che esse vengano utilizzate per costruire periodi complessi e per esprimere idee e concetti in modo chiaro, articolato e puntuale.

Nei testi prodotti da apprendenti di questo livello, quindi, ci si aspetta che la varietà delle strutture impiegate sia decisamente più ampia, che se ne faccia un uso più consapevole e che la padronanza e il controllo grammaticale abbiano raggiunto un grado più elevato rispetto ai livelli precedenti.